







Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

DIRE, FARE, CULTURA!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE: Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale AREA DI INTERVENTO E CODICE: 3. Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto DIRE, FARE, CULTURA! punta a promuovere la cultura come elemento di coesione sociale e di relazioni di comunità. Obiettivo indiretto è quello di aumentare in questo modo la fruizione culturale e la partecipazione delle persone alla vita culturale del territorio.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Titolo Attività	RUOLO DEL VOLONTARIO	SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO
INCLUDIAMO		
CULTURA	Il volontario/a con il supporto dello staff della Coop.va Il Dado Gira:	
	-organizza gli incontri di promozione della lettura, contatta i relatori e gli	203449
	autori/trici coinvolti;	Coop Il Dado
	- prende le prenotazioni agli eventi e tiene aggiornati tutti i partecipanti;	Gira Biblioteca di
	-partecipa alle letture ad alta voce;	Cortile e
	- contribuisce a scegliere i libri e le letture oggetto degli incontri in base ai	Campagna
	target di riferimento, organizza gli spazi, accoglie gli utenti.	

BIBLIANDO S'IMPARA	Il volontario/a, in affiancamento all'equipe della biblioteca: -accoglie gli utenti del servizio; -informa i fruitori dei servizi forniti dalla biblioteca sia presso la sede che eventuali servizi esterni; -tessera gli utenti della biblioteca e fornisce il servizio di prestito; - cataloga e organizza il patrimonio librario e gli scaffali tematici.	203449 Coop Il Dado Gira Biblioteca di Cortile e Campagna
UN TERRITORIO DA RACCONTARE	Il ruolo del volontario/a sarà quello di affiancare e supportare lo staff della Coop.va Il Dado Gira nella progettazione e realizzazione di attività innovative di fruizione del patrimonio del Museo. In particolare: -identifica il target specifico per ciascun tipo di attività; -predispone i materiali di comunicazione dell'attività; -predispone i materiali per le attività; -tiene i rapporti con i divulgatori scientifici	146151 Coop il Dado Gira Museo di Storia Naturale del Salento
IO E GLI ALTRI LAB	Il volontario/a, in affiancamento allo staff di Koreja: -predispone una scheda informativa del laboratorio da diffondere nei diversi gruppi d'interesse; -predispone e anima un gruppo fb che sarà lo strumento di comunicazione dei partecipanti al laboratorio; -organizza tecnicamente il debutto dello spettacolo di restituzione del laboratorio; -realizza un racconto per immagini del percorso laboratoriale e un report	203453 Koreja Soc. Coop. Koreja Cantieri Teatrali

Titolo Attività (RUOLO DEL VOLONTARIO	SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO
ESERCIZI DI	In affiancamento agli esperti della Coop.va Il Dado Gira, il ruolo svolto	
COMUNITA'	dal volontario/a sarà il seguente:	146151
	-contribuisce in maniera propositiva alla definizione dell'evento	Coop il Dado Gira
	culturale;	Museo di Storia
	-predispone una scheda dell'evento completa di scaletta da inviare agli	Naturale del Salento
	Enti pubblici e/o ai partner da coinvolgere;	
	-partecipa alla definizione dei materiali di promozione e comunicazione	203449
	dell'evento;	Coop Il Dado Gira
	-tiene i contatti con i partecipanti e le professionalità coinvolte nella	Biblioteca di Cortile
	realizzazione dell'evento.	e Campagna

		1
FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO	Il ruolo del volontario/a, accompagnato dallo staff delle strutture di accoglienza, sarà quello di: -individuare diversi gruppi di interesse lontani dal mondo della cultura ma potenziali fruitori/spettatori, attraverso la realizzazione di un'indagine del contesto e del territorio; - strutturare e predisporre una strategia di avvicinamento e fidelizzazione del fruitore culturale; -tiene i rapporti con i diversi gruppi d'interesse.	146151 Coop il Dado Gira Museo di Storia Naturale del Salento 203453 Koreja Soc. Coop. Koreja Cantieri Teatrali
INFORMAZIONE CULTURA	Il volontario/a, con il supporto dello staff delle sedi di accoglienza: - struttura un piano editoriale delle attività progettuali, dei contenuti e materiali sia offline che online; - realizza i contenuti come definiti (video, audio, grafica, infografica, news, interviste, altro) e li distribuisce su canali distinti e precedentemente individuati sulla base dei pubblici di riferimento; - attiva canali social dedicati al progetto, come definiti nel piano di comunicazione, e ne gestisce contenuti e attività di contatto; -accoglie gli spettatori/visitatori presso le sedi di riferimento e gli fornisce tutte le informazioni di cui necessitano.	146151 Coop il Dado Gira Museo di Storia Naturale del Salento 203449 Coop Il Dado Gira Biblioteca di Cortilo e Campagna 203453 Koreja Soc. Coop. Koreja Cantieri Teatrali

Titolo Attività	RUOLO DEL VOLONTARIO NELLE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
CULTURA REPORT	Il volontario/a, con il supporto dello staff delle sedi di accoglienza,
	predispone un piano di monitoraggio, unico per il progetto ma
	distinto per sede, per la raccolta di dati quantitativi e qualitativi
	relativi agli obiettivi progettuali. Predispone un report dei risultati
	raggiunti, e definisce la modalità migliore per divulgare i risultati
	tra la cittadinanza.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:	
SEDE di Servizio:	

Il Dado Gira - Museo di Storia Naturale del Salento, Strada provinciale Calimera-Borgagne km 1 snc, Calimera (LE) CODICE SEDE 146151

N. posti 1 di cui 0 con vitto, 1 senza vitto e alloggio, 0 con vitto e alloggio.

Coop Il Dado Gira, Corso Europa snc, Caprarica di Lecce (LE) CODICE SEDE 203449

N. posti 2 di cui 0 con vitto, 2 senza vitto e alloggio, 0 con vitto e alloggio.

Koreja - Cantieri Teatrali, Via Guido Dorso 48, Lecce CODICE SEDE 203453

N. posti 1 di cui 0 con vitto, 1 senza vitto e alloggio, 0 con vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- n. giorni di servizio settimanali: 6

- orario: 1145 monte ore annuo

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: NESSUNO

eventuali tirocini formativi: NESSUNO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia: 4 FORM

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un massimo di 35 punti complessivi, così suddivisi:

Per i titoli di studio (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per altra formazione (il punteggio può essere cumulato per un massimo di 6 punti):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

• 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, <u>la tipologia e la durata</u>. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti.** <u>Qualora il candidato non raggiunga</u> <u>la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.</u>

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

 In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 20 punti;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
 Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 45 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Puglia, via Capruzzi 228, Bari

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

Il Dado Gira - Museo di Storia Naturale del Salento, Strada provinciale Calimera-Borgagne km 1 snc, Calimera (LE)

Coop Il Dado Gira, Corso Europa snc, Caprarica di Lecce (LE)

Koreja - Cantieri Teatrali, Via Guido Dorso 48, Lecce

Tranche: Unica, entro 90 gg

Durata formazione specifica: 72 ORE

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Nel caso di coprogettazione, verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica e quindi lo svolgimento degli stessi moduli, fatte salve le specifiche attività differenti che possono prevedere alcuni moduli di formazione differenziati.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona che asincrona (opzionale e per un max del 30% della Fad), per un totale massimo di 22 ore del monte ore complessivo pari ad 72 ore.

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

- Modulo 1 Accoglienza (modulo trasversale a tutte le sedi)
- Modulo 2 Rischi connessi all'impiego dei volontari (modulo trasversale a tutte le sedi)
- Modulo 3 I Servizi di Fruizione Culturale
- Modulo 4 Il Fantastico mondo delle parole e delle emozioni
- Modulo 5 La comunicazione culturale
- Modulo 6 Welfare Culturale e Sviluppo Sostenibile
- Modulo 7 La progettazione culturale

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RAMMENDI Tessere Comunità Educanti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 4 Agenda 2030" FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO C : "SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con *DIFFICOLTA' ECONOMICHE* presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce. La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito

un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.** Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- •Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- •Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- •Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- •Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- •Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- •Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- •Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.